



## **Decreto Dirigenziale n. 101 del 20/07/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI  
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE REV.1 - ELABORATO GENNAIO 2018 E RELATIVE INTEGRAZIONI - ELABORATO MAGGIO 2018, CONCERNENTI L'AREA EX TUBI BON UBICATA IN VIA PADULA N.43 DEL COMUNE DI CASORIA (NA) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE. SOC ANTONIO PALLADINO S.A.S. COSTRUZIONI EDILI.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 “Norme in Materia Ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli, è competente per l’approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente, i cui siti ricadono nel territorio della provincia di Napoli;
- c) che presso questa U.O.D. è in corso di istruttoria il procedimento ambientale relativo all’area ex Tubi Bon ubicata in Via Padula n. 43 del Comune di Casoria (NA), attualmente di proprietà della Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, nella cui area, nel mese di febbraio 2004, veniva accertata, da parte dell’ASL Napoli 3, la presenza di una discarica abusiva di rifiuti, tra i quali anche rifiuti contenenti amianto;
- d) che il relativo procedimento ambientale, inizialmente di competenza del Comune di Casoria ai sensi del D.M. 471/99, è successivamente transitato in capo alla Regione, ai sensi del D. Lgs 152/06 ed è caratterizzato da un iter istruttorio i cui eventi vengono riportati nel paragrafo “Cronologia degli eventi” - da pag. 13 a pag. 25 - del documento denominato “Piano di caratterizzazione” edizione – Gennaio 2018, oggetto di approvazione, il cui contenuto si intende integralmente richiamato;
- e) che in data 22/03/2013, si teneva presso l’allora Settore Provinciale Ecologia della Regione Campania una Riunione tecnica nella quale si prendeva atto della necessità che, preliminarmente alle indagini in situ, si acquisisse la certificazione di avvenuta bonifica da amianto da parte dell’ASL NA 2 Nord e successivamente venisse ripresentato, per la sua approvazione, un nuovo “*Piano di caratterizzazione del sito nel suo complesso*”;
- f) che questa U.O.D., constatata un’inerzia da parte della Società Antonio Palladino s.a.s., con nota del 01/04/2016 prot. n. 2016.0225080, diffidava la medesima Società a presentare entro 30 giorni, la certificazione di avvenuta bonifica da amianto dell’area di che trattasi rilasciata dall’ ASL Na 2 Nord, nonché il “*Piano di Caratterizzazione per il sito nel suo complesso*”, così come stabilito nella Riunione tecnica del 22/03/2013;
- g) che la Società trasmetteva con nota del 26/04/2016 acquisita in data 3/05/2016 prot. n. 2016.0299654, ai fini della sua approvazione, il Piano di caratterizzazione dell’Area Ex Tubibon ubicata in Via Padula, 43 Casoria (NA), redatto ai sensi del D.Lgs 152/06;
- h) che la Società, con nota del 31/05/2016 acquisita in data 13/06/2016 prot. n. 2016.0402422, trasmetteva all’ASL NA 2 Nord, ai fini dell’emissione del certificato di avvenuta bonifica da amianto, copia dei formulari e dei certificati di monitoraggio ambientali eseguiti, relativa all’attività di smaltimento rifiuti effettuati dalla ditta Edilgen S.p.A..

### RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 12/01/2017 e conclusasi il 26/06/2018, indetta e convocata da questa UOD per l’esame del Piano di caratterizzazione presentato dalla Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili in data 03/05/2016 e successivamente integrato, il cui contenuto dei verbali si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoelencati pareri:
  - a.1 nella seduta di CdS del 12/01/2017, presente Regione e Comune di Casoria, il delegato del Comune ha, tra l’altro, dichiarato che” omissis.....*Per quanto attiene, invece, la rimozione dei rifiuti, si ritiene che l’attività di rimozione degli stessi ed in particolare di quelli contenente*

*amianto, non sia stata ancora completata, in quanto, tra l'altro, manca anche agli atti presentati sino ad oggi dal soggetto obbligato il Certificato di avvenuta bonifica da amianto, rilasciato dalla competente ASL NA 2 Nord. ....omissis". Il medesimo delegato si è riservato di esprimere il parere di competenza sul Piano di caratterizzazione presentato, dopo un "necessario confronto da tenersi possibilmente nella prossima CdS con il Soggetto obbligato e con la competente Arpac";*

- a.2 questa U.O.D., preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante del Comune di Casoria in sede di conferenza del 12/01/2017, ha invitato il Comune, con nota del 16/01/2017 prot. n. 2017.0030032, a voler adottare - con ogni urgenza - tutti gli adempimenti necessari al fine del rispetto, da parte del soggetto obbligato, dell'Ordinanza Sindacale n. 5/2004 con cui era stata ordinata la rimozione di tutti i rifiuti e la messa in sicurezza del sito, in mancanza della quale sarebbe stata adottata la procedura in danno, ai sensi dell'Art. 192 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- a.3 nella seduta di CdS dell'11/07/2017, presente Regione e Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, coadiuvata dal Consulente Ambientale, il rappresentante della Società ha, tra l'altro, dichiarato che in riferimento al punto 1) " ....omissis il sito risulta dissequestrato in virtù del Verbale di dissequestro definitivo e restituzione di cose sequestrate dell'ASL NA 3 Dipartimento di Prevenzione del 9/02/2007 (senza protocollo) che dà seguito alla Sentenza n. 312 – 06 emessa in data 5/12/2006 – Atto allegato al Piano di caratterizzazione de quo". Con riferimento al punto 2) ha dichiarato: " Tutti i rifiuti compresi quelli in amianto sono stati rimossi dal sito così come accertato nel sopralluogo Arpac del 22/01/2010, giusto verbale 09/CR/2010 del 22/01/2010". Per quanto concerne il 3 punto ha dichiarato: " Il certificato di avvenuta bonifica da amianto non è stato ancora emesso dalla competente ASL NA 2 Nord, nonostante le attività sono state tutte realizzate e comunicata la relativa ultimazione dei lavori. A tal uopo, rappresenta che il certificato di avvenuta bonifica è stato più volte richiesto alla competente Asl con note acquisite ai prott. n. 13756, n. 3086/13, n. 30453/16, rispettivamente del 10/12/2007, del 26/03/2013, del 6/06/2016. Pertanto si sollecita l'emissione di detto certificato". Per quanto riguarda il 4) punto dichiara: " Sull'area in questione non insistono vincoli. Tuttavia, risulta una fascia di rispetto, ai sensi del D.Lgs 152/99, di 200 m. dai pozzi ad uso potabile nelle aree circostanti, esterne al sito". Per quanto concerne il 5) punto ha dichiarato: Il Piano di caratterizzazione è stato trasmesso a tutti gli Enti, ad eccezione dell'ATO e dell'Autorità di Bacino per i quali ci si riserva di trasmetterlo a breve";
- a.4 nella citata seduta dell'11/07/2017 è stato acquisito agli atti la nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 0115396 del 5/07/2017 acquisita in data 11/07/2017 prot. n. 2017.0478052, con la quale il medesimo Ente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Piano di caratterizzazione di che trattasi;
- a.5 In tale seduta, la Regione ha ritenuto necessario che fosse invitato alla CdS anche il Consorzio ABC ex ARIN, atteso che il certificato di destinazione urbanistica comunale riporta una fascia di rispetto, ai sensi del D.Lgs 152/99 per i pozzi ad uso idropotabile presenti nelle aree limitrofe. Nel contempo, la Regione ha sollecitato la competente ASL NA 2 Nord ad emettere, con cortese urgenza, il certificato di avvenuta bonifica da amianto o a rappresentare i motivi ostativi che ne impedivano l'emissione;
- a.6 nella seduta di CdS del 26/09/2017, presenti Regione, Comune di Casoria, Arpac, Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, sono stati acquisiti i seguenti atti:
1. Nota del Consorzio ABC Acqua Bene Comune - Napoli prot. n. 0019054 del 15/09/2017 acquisita in data 20/09/2017 prot. n. 2017.0615471 con la quale il medesimo Ente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Piano di caratterizzazione;

2. Nota ARPAC prot 55885/2017 del 22.09.2017 acquisita in data 26/09/2017 al prot. 2017.0631357, con cui la medesima Agenzia ha richiesto alla Società Palladino Costruzione s.a.s. di fornire certificazione integrativa;
  3. Nota della Città Metropolitana di Napoli prot. N° 160130 del 22.09.2017 acquisita in data 26/09/2017 prot. N° 2017.0630267 con cui il medesimo Ente conferma il parere già espresso in occasione della CdS dell'11/07/2017;
- a.7 nella citata seduta di Conferenza del 26/09/2017, essendo stato rilevato che l'Asl Napoli 2 Nord non aveva ancora emesso il certificato di avvenuta bonifica da amianto del sito ed essendo tale certificazione propedeutica all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato, si è ritenuto di dover aggiornare la Conferenza ad avvenuta emissione della predetta certificazione. A tal uopo, la Regione ha invitato nuovamente l'Asl NA 2 Nord a voler emettere con cortese sollecitudine la citata certificazione o a rappresentare i motivi ostativi che ne impedivano l'emissione. La Regione inoltre ha disposto che la Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili integrasse, entro 10 giorni, la documentazione richiesta dall'Arpac;
- a.8 nella seduta di CdS del 07/12/2017, presenti Regione, Arpac, Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, sono stati acquisiti i seguenti atti:
1. Nota dell'Asl Napoli 2 Nord, prot.n.63838/17 del 9/10/2017 acquisita in data 6/11/2017 al prot. n. 2017.0725539, con cui la medesima Azienda ha, tra l'altro, attestato che .....omissis "*il materiale contenente amianto in matrice compatta, di cui ai piani di lavoro sopra indicati, presenti nell'area denominata ex Tubi Bon sita in Casoria alla Via Padula 43, è stato rimosso.*"...omissis;
  2. Nota dell'ABC ex Arin prot. n. 0025533 del 05/12/2017 acquisita in data 06/12/2017 prot. n. 2017.0805436 con cui il medesimo Consorzio ha confermato il parere favorevole con prescrizioni già espresso con propria nota prot. n. 0019054 del 15/09/2017;
- a.9 nella citata seduta di Conferenza del 07/12/2017, l'Arpac, esaminato il Piano di caratterizzazione presentato in data 3/05/2016, ha ritenuto che lo stesso fosse riformulato considerando esclusivamente quanto prevede il D.Lgs 152/06 allegato IV Parte V ed escludendo qualsiasi riferimento al DM 471/99. A tal uopo, la Conferenza ha disposto che la Società Antonio Palladino s.a.s. presentasse entro e non oltre fine gennaio 2018 il nuovo Piano di caratterizzazione secondo le succitate indicazione;
- a.10 la Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, in riscontro a quanto disposto dalla CdS del 07/12/2017, ha trasmesso, con nota acquisita in data 20/02/2018 prot. n. 2018.0115565, il Piano di caratterizzazione Revisione 1 – Gennaio 2018, per l'area de quo;
- a.11 nella seduta di Conferenza del 05/04/2018, presenti Regione, Comune, Arpac, Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, sono stati acquisiti i seguenti atti:
1. Nota dell'ABC ex Arin prot. n. 0008094 del 04/04/2018 acquisita in data 04/04/2018 prot. n. 2018.0219356 con cui il medesimo Consorzio ha espresso parere favorevole con prescrizioni al Piano di caratterizzazione Rev.1 presentato;
  2. Nota dell'Arpac prot. N. 0019990 del 05/04/2018 acquisita in data 05/04/2018 prot. n. 2018.0220486, con cui la medesima Agenzia ha espresso osservazioni e ha richiesto chiarimenti, al fine di poter esprimere il parere di competenza sul P.C.;
  3. Nota della Città Metropolitana di Napoli prot. N. 0061476 del 05/04/2018 acquisita in data 05/04/2018 prot. n. 2018.0220857, con cui il medesimo Ente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Piano di caratterizzazione presentato;

- a.12 nella citata seduta di Conferenza del 05/04/2018 il Rappresentante del Comune ha dichiarato che, ai fini della verifica dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per l'area in questione, la colonna della Tabella allegata al D.Lgs 152/06 da considerare è quella "A". La Conferenza, esaminato il Piano di caratterizzazione presentato, ha disposto che la Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili integrasse il Piano di caratterizzazione Rev 1, nei seguenti punti:
1. Identificazione planimetrica del serbatoio interrato;
  2. Dovranno essere considerati n. 14 sondaggi, oltre n. 3 piezometri di cui 2 già previsti ed il terzo da concordarsi con Arpac;
  3. I 21 cumuli di terreno presenti sul sito, dovranno essere nuovamente caratterizzati, per verificarne i parametri della caratterizzazione (CSC), previo sopralluogo congiunto con Arpac. Le modalità del campionamento saranno concordate con Arpac;
  4. I parametri da analizzare nel suolo e nelle acque di falda dovranno comprendere anche il Cromo VI (Cromo esavalente);
  5. Il campionamento del Top Soil per la ricerca di Diossine, Furani e Amianto dovrà essere prelevato in area priva di pavimentazione, su terreno nudo;
  6. I campionamenti previsti delle matrici ambientali dovranno essere effettuati in contraddittorio con l'Arpac nella misura minima del 10% al fine della validazione dei risultati ottenuti;
- a.13 la Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, con nota acquisita in data 28/05/2018 prot. n. 2018.0338306, in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata nella CdS del 05/04/2018, ha trasmesso l'integrazione - Maggio 2018, al Piano di caratterizzazione Rev. 1 gennaio 2018, costituita dai seguenti elaborati:
- Tav. 3 Ubicazione Indagini rev. 1
  - Piano di rimozione
  - Piano di campionamento
- a.14 nella seduta di Conferenza del 26/06/2018, presente Regione, Comune, Arpac, Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili, è emerso quanto segue e sono stati acquisiti i seguenti atti:
1. Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 0102574 del 21/06/2018 acquisita in data 25/06/2018 al prot. n. 2018.0405005, con cui il medesimo Ente ha espresso il proprio parere favorevole in relazione al Piano di rimozione del serbatoio interrato, demandando, invece, all'Arpac, quale Organo tecnico, le valutazioni sull'elaborato "Tavola 3 Ubicazione Indagini Piano di caratterizzazione". Il Medesimo Ente, ha, infine, rappresentato che la valutazione sull'elaborato riguardante il "Piano di campionamento rifiuti" esula dalle competenze dello stesso Ente;

**RILEVATO, altresì**

- a.15 che la Conferenza di servizi, nella seduta del 26/06/2018, dopo ampia ed approfondita discussione, esaminati il Piano di caratterizzazione e le integrazioni presentate dalla Società, ha approvato il Piano di caratterizzazione – Elaborato Gennaio 2018, comprensivo delle integrazioni – Elaborati maggio 2018, con le seguenti prescrizioni:
1. Rimozione dei rifiuti presenti sul sito e del serbatoio interrato, previa caratterizzazione degli stessi. A tal uopo, la Società dovrà comunicare l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presentando all'Arpac e a tutti gli Enti interessati copia delle analisi di caratterizzazione dei rifiuti e relativi formulari di smaltimento;
  2. Integrare le analisi delle acque sotterranee con il parametro Cromo VI;

3. A seguito delle attività di smaltimento dovrà essere presentato ad Arpac il Piano delle attività per la condivisione e la stipula della Convenzione per lo svolgimento del 10% delle attività in contraddittorio, ai fini della validazione della caratterizzazione.

L'Arpac si è riservata di valutare la documentazione inerente lo smaltimento di rifiuti ed eventualmente integrare la tabella degli analiti da ricercare sui terreni e nelle acque sotterranee, dandone comunicazione alla Regione. Il Comune si è associato a quanto richiesto da Arpac, e si è riservato, in ogni caso, qualsiasi azione utile e necessaria per la tutela ambientale del territorio all'esito dei risultati della richiesta caratterizzazione.

## **PRESO ATTO**

- a. Che l'Asl Napoli 2 Nord, con nota prot.n.63838/17 del 9/10/2017 acquisita in data 6/11/2017 al prot. n. 2017.0725539, ha, tra l'altro, attestato che .....omissis *"il materiale contenente amianto in matrice compatta, di cui ai piani di lavoro sopra indicati, presenti nell'area denominata ex Tubi Bon sita in Casoria alla Via Padula 43, è stato rimosso."*...omissis;
- b. Che la Conferenza di servizi, nella seduta del 26/06/2018, ha approvato con prescrizioni il Piano di caratterizzazione – Elaborato Gennaio 2018, comprensivo delle integrazioni – Elaborati maggio 2018.

## **PRESO ATTO**, altresì

- c. Che si ritengono acquisiti, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., gli assensi dell'ASL NA 2 Nord, dell'Autorità d'Ambito Territoriale ATO 2 e del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, Enti che, sebbene regolarmente invitati, non hanno partecipato alla Conferenza, né hanno trasmesso il proprio parere al Piano di caratterizzazione presentato e successivamente integrato;
- d. Che il Responsabile del procedimento, proponente del presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali.

## **RITENUTO**

di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, iniziata in data 12/01/2017 e conclusasi il 26/06/2018, il Piano di Caratterizzazione Rev. 1 – Elaborato gennaio 2018 e le relative Integrazioni – Elaborato maggio 2018, concernenti l'ex Area Tubi Bon ubicata in Via Padula n. 43 del Comune di Casoria (NA), elaborati presentati dalla Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili.

## **VISTI**

- il D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii;
- la D.P.G.R.C. n. 24 del 13/02/2018
- gli esiti della Conferenza di servizi, iniziata il 12/01/2017 e conclusasi il 26/06/2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente atto

## **D E C R E T A**

La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

**APPROVARE** ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e degli esiti della Conferenza di servizi, il Piano di caratterizzazione Rev. 1 – Elaborato gennaio 2018 e le relative Integrazioni costituite dal Piano di campionamento, dalla Tavola 3 - Ubicazioni Indagini rev. 1 e dal Piano di rimozioni – Elaborati maggio 2018, concernenti l'Area ex Tubi Bon ubicata in Via Padula n. 43 del Comune di Casoria (NA), presentati dalla Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili.

**AUTORIZZARE**, l'esecuzione delle attività previste nel citato Piano di caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni, se non già superate:

(Prescrizioni Città Metropolitana di Napoli - nota prot. n. 0061476 del 05/04/2018)

1. "In relazione ai sondaggi geognostici previsti in numero di 10 di cui due attrezzati a piezometro, come riportato a pag. 53 dell'elaborato, si rappresenta la mancata corrispondenza con quanto riportato nella Tavola 3 "Ubicazioni Indagini" dalla quale si rilevano 16 sondaggi di cui due attrezzati a piezometro. Necessita chiarire tale difformità rettificando, se del caso, la tavola in questione;
2. Essendo stata rilevata la presenza di un serbatoio interrato in prossimità del Capannone B, come riportato a pag. 28 dell'elaborato e non essendone riportata la posizione nella citata Tavola 3, si richiede che uno dei sondaggi previsti sia realizzato in prossimità di detto serbatoio;
3. Il previsto campione di Top soil per la ricerca di Diossine, Furani e Amianto, non dovrà essere prelevato "...immediatamente al di sotto della pavimentazione in corrispondenza di uno dei sondaggi..." come indicato a pag. 59 dell'elaborato, ma in un'area priva di pavimentazione, su nudo terreno, dato che il sito risulta "...pavimentato solo dove insistevano i capannoni abbattuti...", come indicato a pag. 14;
4. Prima dell'inizio dei lavori di caratterizzazione dovranno essere indicate le metodiche applicate per le attività analitiche, non riportate nell'elaborato presentato, che dovranno essere concordate con l'Arpac;
5. I previsti campionamenti delle matrici ambientali dovranno essere effettuati in contraddittorio con l'Arpac nella misura minima del 10% al fine della validazione dei risultati ottenuti.

(Prescrizioni Consorzio ABC Acqua Bene Comune – Napoli – Nota prot. n. 0008094 del 04/04/2018)

1. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato con congruo anticipo al Consorzio ABC;
2. I sondaggi richiamati ricadenti nelle zone di rispetto dovranno eseguirsi in presenza di personale ABC;
3. In ogni caso non sono ammesse attività differenti da quelle descritte nel Piano di Caratterizzazione Ambientale Rev. 1 e comunque è necessario che le stesse rispettino l'art. 94 del D.Lgs n. 152 del 2006 e ss.mm.ii..

(Prescrizioni Arpac formulate nel corso della Conferenza di servizi del 26/06/2018)

1. L'Arpac si riserva di valutare la documentazione inerente lo smaltimento di rifiuti ed eventualmente integrare la tabella degli analiti da ricercare sui terreni e nelle acque sotterranee, dandone comunicazione alla Regione.

## PRECISARE

1. Che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, *“.....la presente autorizzazione regionale costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
2. che i relativi interventi di caratterizzazione dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento.

## DARE ATTO

1. Che la Città Metropolitana di Napoli, in ottemperanza all'art. 197 comma 1 lett. a) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., procederà al controllo, alla verifica degli interventi previsti e al monitoraggio ad essi conseguenti.

**NOTIFICARE** copia del presente provvedimento alla Società Antonio Palladino s.a.s. Costruzioni Edili Via Circumvallazione esterna Casoria (NA).

**TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Casoria, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA Nord 2, all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 – Napoli, All'Arpac – Dipartimento Provinciale di Napoli, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, al Consorzio ABC ex Arin, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott. Antonio Ramondo